

■ CIRÒ MARINA Scoperti altri due positivi che portano il totale complessivo a 70 Avviato lo screening scolastico

Predisposti 50 test antigienici rapidi, in modalità "drive-in" vicino all'Avis

Predisposto
apposito
protocollo

di PATRIZIA SICILIANI

CIRÒ MARINA - Altri due cittadini sono appena risultati positivi al tampone molecolare, fatto dall'Asp. Il numero dei contagiati è salito a 70. Uno dei due nuovi pazienti fa parte del nucleo familiare del pensionato, che è ricoverato nel reparto Covid. Si tratta di una donna ed è stata ricoverata anche lei. Non si sa in quale contesto si siano infettati. Per mappare e circoscrivere il virus che continua a circolare, il sindaco Ferrari e il suo esecutivo hanno avviato, ieri, uno screening locale in ambito scolastico di ogni ordine e grado, su base volontaria. E, ieri, dalle ore 15 alle 17, sono stati effettuati 50 test antigienici rapidi, in modalità "drive-in" nei pressi della sede dell'Avis comunale. Il vicesindaco Piero Mercuri esemplifica: «Se un alunno o un docente o un collaboratore Ata risulta positivo al test che è in corso di esecuzione, viene subito dopo sottoposto al tampone e messo in isolamento domiciliare, mentre i controlli vengono estesi al suo nucleo familiare; se risulta positivo, invece, alla riapertura della scuola, deve essere chiuso l'intero plesso scolastico». Mercuri ringrazia per la concessione dei locali e per la collaborazione fornita la presidente dell'Avis comunale, Mariangela D'Agostino, e le volontarie avisine, Maria Giovanna Liotti e Filomena Mingrone. Estende i suoi ringraziamenti al medico Francesco Afflitto e alle infermiere, Monia Scerra e Debora Arlia, ai volontari della Misericordia, che han-

no regolato il traffico. «Alle 15- riprende a dire Mercuri si è presentata l'insegnante Anna Russo con una classe

intera, devo darle atto che ha svolto un ruolo importante, sensibilizzando alla prevenzione le famiglie dei suoi alunni, questo fatto mi ha molto colpito, così come mi hanno colpito positivamente l'adesione alla nostra iniziativa dei dirigenti scolastici, Rita Anania, Graziella Spinali e Giuseppe Dilillo, e delle scuole paritarie dell'infanzia». Il vicesindaco non ne fa cenno, ma non tutti i genitori hanno accolto con

favore lo screening. Sui social scorrono, infatti, molti commenti negativi, del tipo: «anziché fare i tamponi ai bambini, facessero più controlli» oppure «non faccio mettere le mani ai miei figli qua, se diventa obbligatorio accompagnerò i miei figli dove dico io». Si ha, comunque, l'impressione che molti genitori siano contrarissimi alla riapertura delle scuole. Il sindaco Ferrari auspica «una risposta sensibile e responsabile» allo screening per una riapertura «con maggiore sicurezza».



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Auto in fila per i test

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato